

CRONACA LOCALE

*Bollettino di Informazione
a cura delle Amministrazioni Comunali
di Motta Baluffi, San Martino del Lago e Scandolara Ravara*

MUNICIPIA E IL 2007

Giovedì 12 Aprile il Consiglio dell'Unione si è trovato ad affrontare il Bilancio di previsione per l'anno in corso. La relazione presentata ha analizzato tutti i servizi e le varie tipologie di spesa allo scopo di evidenziare le quote più rilevanti che rimangono a carico dell'Unione Municipia. Per il primo anno l'Unione ha deciso di sostenere alcune spese di investimento molto importanti, permettendo così di non appesantire ulteriormente i bilanci dei singoli Comuni. Sono essenzialmente tre gli interventi che rientrano interamente a carico del Bilancio di Municipia: il mutuo per i lavori all'impianto di illuminazione pubblica, il potabilizzatore e l'intervento alle fognature. Si tratta di tre interventi molto importanti per il territorio che si è ritenuto opportuno fossero affrontati con i soldi dell'Unione. In previsione vi è inoltre, sempre a carico dell'Unione, la realizzazione di una biblioteca sovracomunale a Scandolara Ravara, nei pressi dell'edificio scolastico che prevede un investimento di circa 300.000 €. Analizzando le varie voci del bilancio si nota che:

- le spese di polizia locale escluse quelle del personale preposto, sono di 79.500 € e risultano essere completamente coperte dalle entrate. Analizzando questo servizio nel suo complesso, comprese anche le spese del personale a carico dell'Unione si raggiungono gli 80.000 €.
- la spesa per la raccolta rifiuti e per la gestione delle piazzole è di circa 260.000 €, coperta dalla tassa rifiuti per 228.800 €.

La differenza di 36.200 € dunque resta a carico dell'Unione

- la spesa prevista per il gruppo di protezione civile è di circa 12.000 € totalmente a carico dell'Unione

L'Unione dunque mantiene a carico del proprio bilancio la somma complessiva di 350.000 € alla quale va aggiunta quella relativa alla gestione ordinaria dei vari servizi.

REPORT O PESCE D'APRILE?

Molti, domenica 1 Aprile, hanno pensato al classico pesce d'Aprile, quando dopo un'ora di trasmissione, l'atteso servizio sulle Unioni dei Comuni non è andato in onda. La trasmissione era Report di Rai 3 che nella serata dedicata alle autonomie locali, ha presentato un quadro quanto mai significativo di come si possa sperperare denaro pubblico dando l'illusione di avvicinare la gestione del territorio al cittadino. Scopriamo così che proliferano le nuove province col solo scopo di creare una macchina amministrativa con tanto di dipendenti ma che nel concreto non si occupano



Report

SOMMARIO

<i>Municipia</i>	Servizio civile	pag.3
<i>Scandolara Ravara</i>	Bilancio 2007	pag.5
<i>Motta Baluffi</i>	Nel mezzo del cammin...	pag.12
<i>San Martino del Lago</i>	Restauri Caruberto	pag.15

di nulla o quasi. Il reportage televisivo sulle Unioni dei Comuni, in parte girato a Municipia alla fine di Febbraio, non è andato in onda e ci dispiace perché avrebbe dimostrato che qualcosa che funziona c'è.

Vi sono infatti consorzi di Comuni, come il nostro, che razionalizzando e gestendo in modo attento e responsabile i finanziamenti erogati dallo Stato per le Unioni di Comuni, riescono a fornire i nuovi e utili servizi per i cittadini. Municipia si può sicuramente annoverare tra quelle maggiormente attive e ne è dimostrazione il fatto che lo Stato nel 2006 ci ha premiato con maggiori trasferimenti oltre a quelli previsti. Non vorremmo che in questo periodo, in cui lo sport nazionale è la critica sempre e comunque, ci si dimentichi anche di ciò che di buono si sta facendo.

SISTEMA INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Un ulteriore passo in avanti per il gruppo di Protezione Civile "Terre di Mezzo" che, nella seduta consiliare del 22 Febbraio, ha presentato il Piano Intercomunale di Protezione civile.

Il Sistema Intercomunale di Protezione civile, composta dai tre Comuni dell'Unione e dal Comune di Cingia de' Botti ha lo scopo di costituire uno strumento operativo che



consenta di affrontare eventuali situazioni di emergenza. "Le finalità che questo gruppo si pone di perseguire", come scritto nel regolamento, sono di mettere in

campo tutte le risorse possibili per la salvaguardia delle persone ma anche di animali e dei beni appartenenti agli abitanti dei paesi in cui il gruppo opera. Come spiegato dall'Assessore Tarcisio Bainsi, delegato alla Protezione Civile, il Piano Intercomunale è suddiviso in varie parti: la relazione generale, la modulistica,

le schede operative, le schede informative e relative tavole inerenti le infrastrutture, le zone e gli edifici sensibili ed infine le aree cosiddette di ricovero. Come già accennato nei precedenti numeri del nostro bollettino di informazione, il gruppo è formato da circa 21 volontari ai quali sono già state distribuite le divise. E' stata inoltre espressa la disponibilità alla consegna dei pasti agli anziani nei fine settimana e nei giorni festivi, seppur tale compito non sia proprio della Protezione Civile.

NUOVA LUCE SULLE STRADE

Sono stati ultimati quasi tutti i lavori di ammodernamento e potenziamento della rete di illuminazione pubblica nei tre Comuni dell'Unione. Restano da terminare alcune parti di Motta Baluffi e la posa di alcuni dei nuovi punti luce a Scandolara. Sicuramente entro la fine della primavera i lavori termineranno ed i cittadini potranno compiere le passeggiate serali estive confortati da una bella e funzionale illuminazione. Chi ha la fortuna di abitare nelle zone già completate e col servizio già funzionante ha già avuto modo di constatare il netto



Municipia

Direttore Responsabile: Dott.ssa Serena Ferpozzi

Direttore Editoriale: Gianluigi Zedde

Coordinamento lavori e distribuzione:

C.R. Comunicazione snc Via Larga, 7 - 26100 - Cremona

Impaginazione e grafica: Donatella Casalani per C.R. Comunicazione snc

Stampa:

Monotipia Cremonese per C.R. Comunicazione snc

In attesa di autorizzazione presso il tribunale di Cremona

aumento di emissione luminosa.

Lo scorso anno, nel mese di Maggio infatti era stata sottoscritta una concezione di gestione dell'illuminazione pubblica con la Società Enel Sole. Un documento della durata di quindici anni che prevedeva anche una serie di interventi alla rete.

Con lo scopo di migliorare le caratteristiche di emissione luminosa, ridurre i consumi energetici ed ottimizzare la gestione degli impianti, nei tre Comuni sono state sostituite 581 armature dotate di lampade a bassa efficienza provviste di sorgenti di più moderna concezione a vapori di sodio alta pressione.

Sono inoltre stati installati 20 nuovi punti luce.

L'intervento ha permesso di migliorare il flusso luminoso del 72% ottenendo così più luce con un risparmio energetico del 15% pari circa a 3.000 € l'anno.

SERVIZIO CIVILE DI NUOVO AL VIA

L'Unione Municipia offre ai giovani l'opportunità di partecipare ad un progetto di Servizio Civile volontario. E' un'opportunità aperta a tutti i giovani con un'età compresa tra i 18 e i 28 anni (non compiuti). Possono partecipare anche i ragazzi congedati dal servizio militare o che hanno già svolto il servizio civile obbligatorio. Il Comune effettuerà una selezione dei volontari in base alle domande pervenute.

I progetti messi in campo sono due: il primo correlato all'area anziani, giovani, minori, immigrati e disabili, il secondo correlato al settore culturale bibliotecario e museale.

Ogni singolo progetto prevede l'impiego di quattro volontari. Le caratteristiche principali sono:

- 30 ore settimanali di servizio da distribuire secondo un piano concordato;
- 5 giorni minimo di attività ogni settimana;
- durata del progetto: un anno;
- assegno mensile di servizio di € 433,80;

- percorso formativo specifico;
- costante tutoraggio dell'attività svolta;
- rilascio dell'attestato di partecipazione.

Il progetto inerente all'area anziani, minori, disabili e giovani intende perseguire un triplice obiettivo: educare alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato, incrementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato e privato sociale presenti sul territorio. I volontari dunque contribuiranno a far crescere la qualità dei servizi resi alle comunità locali e potranno essere inseriti, in relazione alle esigenze, nelle diverse aree di attività: area anziani, area minori e famiglia, area disabili, area immigrazione, area emarginazione - disagio ed area salute mentale.

Il secondo progetto relativo alla cultura invece intende perseguire un duplice obiettivo: educare alla cittadinanza attiva, incrementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini e sviluppare conoscenze specifiche che consentano di intervenire attivamente nel sistema bibliotecario.

I volontari contribuiranno a far crescere la qualità dei servizi resi alle comunità locali e si occuperanno all'interno della Biblioteca di diverse attività:

- attività ordinarie: affiancamento alle operazioni di prestito, manutenzione libraria e catalogazione; assistenza degli utenti nell'uso della biblioteca ("reference") e promozione alla lettura;
- promozione di eventi culturali, mostre, corsi in biblioteca, ludoteca e gestione multimediale;
- contribuiranno alla gestione dell'Acquario del Po di Motta Baluffi in diverse attività;
- accompagnamento gruppi scolastici



e visitatori all'Acquario del Po di Motta Baluffi con illustrazione della fauna ittica, previo corso di formazione;

- collaborazione con il direttore del laboratorio didattico presso l'Acquario del Po di Motta Baluffi per l'utilizzo delle attrezzature (microscopi) con i gruppi scolastici.

Le domande di partecipazione devono essere compilate sul modulo predisposto che è disponibile presso gli uffici comunali. Se tu vuoi diventare partecipe della vita della tua comunità e contribuire al suo miglioramento, fare esperienza in un'organizzazione complessa e stimolante in grado di arricchirti professionalmente, inserirti in un'equipe di lavoro e collaborare a fianco di professionisti esperti allora non perdere questa opportunità.

POTABILIZZATORE

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo potabilizzatore. Ad inizio 2006, dopo anni di lavoro, era stata sancita una convenzione con Padania Acque e con l'Ato (Ambito Territoriale Ottimale). Ora quella firma, si sta trasformando in un'azione concreta che porterà alla realizzazione di un nuovo potabilizzatore.

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'impianto esistente nel Comune di Scandolara Ravara attraverso la realizzazione di un serbatoio di stoccaggio dell'acqua potabile, la costruzione di una vasca di accumulo dei reflue, la posa di un'adduttrice di collegamento con l'acquedotto di Motta Baluffi ed il rifacimento parziale delle tubazioni di collegamento con San Martino del Lago. L'impianto di potabilizzazione avrà una capacità produttiva di 90 metri cubi d'acqua all'ora. La vasca di stoccaggio dell'acqua potabile avrà invece una capacità utile di 200 metri cubi.

Ciò che si sta iniziando a realizzare, dunque, è una delle opere più importanti che l'Unione ha messo in campo per il

2006 e che si protrarrà per tutto l'anno in corso. Anche gli investimenti che ad essa vengono riservati infatti non sono indifferenti.

L'importo delle opere previsto dal progetto esecutivo e pari a un milione ed 84.000 € di cui 433.000 e 600 € a carico della Regione Lombardia attraverso un finanziamento a fondo perduto. 325.000 e 200 € a carico di Padania Acque Spa, 168.000 e 302 a carico del Comune di Scandolara Ravara, 54.000 e 360 € a carico del Comune di San Martino del Lago e 102.000 e 538 € a carico del Comune di Motta Baluffi. Le cifre, a carico dei tre diversi paesi, sono state calcolate in base al numero degli abitanti.

NUOVO SERVIZIO PRELIEVI

L'Unione dei Comuni Municipia, al fine di promuovere nuovi servizi e prevenire il disagio delle persone anziane che debbono sostenere lo spostamento presso le strutture sanitarie, intende dare un servizio di prelievo direttamente nel Comune di residenza con successivo inoltro dei campioni



presso i laboratori autorizzati e consegna del referto presso gli sportelli comunali. I prelievi saranno completamente gratuiti per le persone che abbiano compiuto i 70 anni, mentre per tutti gli altri è richiesto un contributo di 8,50 € da versare all'atto del prelievo. Il prezzo è comprensivo della consegna del campione e del successivo referto.

Chiunque avesse la necessità di un prelievo potrà recarsi presso gli [ambulatori medici](#) del proprio Comune:

- Scandolara Ravara il lunedì dalle 6,45 alle 8,00;
- San Martino del Lago il lunedì dalle 8,10 alle 9,15;
- Motta Baluffi orari in fase di definizione.

I cittadini potranno ritirare il referto presso l'apposito sportello individuato dal comune di residenza.

BILANCIO 2007

Nella seduta di Consiglio Comunale di venerdì 30 Marzo è stato approvato un Bilancio di previsione 2007 che presenta qualche novità, piccola, ma significativa.

La principale è sicuramente rappresentata dal fatto che, per la prima volta dalla sua istituzione, Municipia farà carico sul proprio bilancio l'onere di alcuni investimenti effettuati come Unione, sottraendoli dai bilanci dei Comuni aderenti.

Si tratta delle quote relative ai mutui delle fognature, del potabilizzatore e dell'illuminazione pubblica, che per Scandolara hanno un ammontare di 26.618 €. La seconda "novità", che in realtà tanto novità non è, quella che abbiamo deciso di non aumentare le tasse. L'addizionale comunale IRPEF resta allo 0,2 per mille e l'aliquota ICI al 5 per mille.

Questa scelta, fortemente voluta dal Sindaco e approvata dalla maggioranza, è certamente figlia di scelte passate di una gestione oculata della cosa pubblica, di Conti Consuntivi con avanzi di amministrazione senza penalizzare gli investimenti, ma soprattutto di aver fermamente creduto nell'Unione Municipia.

Chi volesse rendersi conto delle scelte compiute da Comuni della nostra provincia, o comunque a noi vicini per confrontarla con le nostre scelte, è sufficiente che

cerchi sul sito www.finanze.it nel settore finanza locale. Dopo due o tre anni di finanziarie che hanno effettuato pesanti tagli ai trasferimenti statali, mettendo in difficoltà le amministrazioni locali, una terza novità, anche questa piccola ma significativa, viene dalla finanziaria 2007 che lascia sostanzialmente invariati i trasferimenti con un piccolissimo aumento di circa 7000 € (da 298.834 € del 2006 a 306.041 € del 2007). A questo Bilancio di previsione, lo diciamo con soddisfazione, ma anche con amarezza, ci siamo arrivati senza trasferimenti "una tantum legati" alla popolazione ultrasessantacinquenne e a quella fino a cinque anni, di cui molti comuni limitrofi hanno beneficiato. La finanziaria ha infatti elargito contributi secondo un criterio prettamente numerico senza valutare i servizi erogati. Scandolara non ottiene contributi perché ha una popolazione con più di 65 anni pari al 28,7% anziché il 30 % e i bambini sotto i cinque anni sono il 4,96% e non il 5% richiesto. Si tratta di una beffa e riteniamo che il criterio adottato sia profondamente ingiusto e senza un minimo di equità. Passando ai numeri del Bilancio traspare il peso sempre più importante che l'Unione riveste nella vita sociale ed economica del nostro paese. Scandolara, infatti, trasferisce all'Unione 476.997 € per l'anno 2007 con un aumento di 30.082 € rispetto al 2006.

<i>trasferimenti</i>	2006	2007
PER SERVIZI	€ 153.280	€ 208.907
PER PERSONALE	€ 271.989	€ 242.226
QUOTE MUTUI	€ 8.353	€ 25.823

Altra voce significativa del Bilancio 2007 è quella dei servizi sociali dove la spesa prevista è di 35.120 €, in cui la voce contributi per rette S.F.A. e ricoveri è la quasi totalità, ma che, per la collaborazione dei privati, fortemente voluta dagli amministratori, vede una diminuzione di circa 30.000 € rispetto al 2006.

A questa spesa vanno sommati i 30.974 € trasferiti a Municipia per l'assistenza domiciliare, il telesoccorso e i pasti a

domicilio per una spesa complessiva nel settore sociale di circa 76.000 €.

Unitamente al Bilancio di previsione 2007 è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche che per l'anno in corso prevede il finanziamento per la sistemazione del "Centro Anziani" e la



riqualificazione dell'area "Boschetto". A prima vista può sembrare un impegno

poco significativo, ma bisogna ricordare che a breve partiranno i lavori per il potabilizzatore e la biblioteca, senza dimenticare la viabilità di Castelponzone, che comportano un notevole impegno finanziario.

VARIANTE PRG

In attesa del nuovo "Piano di Governo del Territorio" (PGT) che andrà a sostituire l'attuale Piano Regolatore Generale, il Consiglio Comunale, su sollecitazione dell'ufficio tecnico ha approvato la variante che introduce le distanze per nuove costruzioni di allevamenti.

Nelle zone agricole normali (E1) le distanze minime a cui dovranno essere ubicati eventuali nuovi insediamenti per allevamento zootecnico, rispetto ai limiti esterni di espansione delle zone residenziali dei centri edificati, saranno le seguenti:

insediamento	distanza
Allevamenti suini, avicoli, vitelli a carne bianca, animali da pelliccia	600 m
Allevamenti bovini, equini, ovini	200 m
Allevamenti avicunicoli diversi ed assimilabili	300 m
Insediamenti con case isolate e sparse non di pertinenza agricola di almeno 20 abitanti	100 m
Abitazioni in zona agricola anche se non facenti parte di aziende agricole	50 m
Abitazioni rurali facenti parte dell'azienda stessa	25 m

Punti di stoccaggio delle deiezioni e depositi contenenti sostanze che possono emanare odori molesti

Distanza da case isolate	100 m
Distanza da abitazione del conduttore dell'azienda	25 m

REGOLAMENTO CIMITERIALE

Il Consiglio comunale del 26 Febbraio scorso ha approvato all'unanimità il regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria.

Si è trattato, in massima parte, di recepire il Regolamento Regionale 6/2004 che mette ordine nel settore. Esso si occupa delle tipologie del feretro, delle modalità del trasporto e percorso, della gestione dei cimiteri. Viene regolata l'inumazione e la tumulazione, nonché l'esumazione e l'estumulazione.

Voce a parte viene dedicata alla cremazione che prevede quale sia l'impianto a disposizione, le modalità di rilascio dell'autorizzazione alla cremazione, le modalità di conservazione e dispersione delle ceneri. In tale articolo si contempla la possibilità di affidare l'urna cineraria ad un familiare che può conservarla in un luogo di sua scelta, purchè sia provata la volontà del defunto in tal senso.

Una sezione del regolamento si occupa poi delle concessioni per le sepolture private: cappelle gentilizie, loculi e tombe. C'è poi una sezione di norme transitorie e finali che è sicuramente quella di maggior interesse per i cittadini.

L'articolo 90 regola, infatti, le modalità ed i costi di assegnazione dei loculi. In esso si prevede, in via temporanea, che i loculi di vecchia costruzione, ossia anteriore al 2006 e non ancora concessi, (19 a Scandolara e 22 a Castelponzone) vengano assegnati solo in presenza di feretro nei modi ed ai costi attuali che differiscono in base all'anno di costruzione. Una volta esauriti questi loculi, e non prima, si assegneranno, per una durata di 30 anni, i nuovi secondo il recente regolamento che prevede una modalità di assegnazione definito a "greca" cioè con sequenza verticale senza la possibilità di scelta della posizione da parte dei cittadini.

25	16	15	6	5
24	17	14	7	4
23	18	13	8	3
22	19	12	9	2
21	20	11	10	1

Ciò non deve apparire come una cattiveria, bensì come un sistema che evita possibili preferenze, che mette al riparo i cittadini, ma anche gli operatori e gli amministratori futuri, da qualsiasi penosa discussione. Si mantiene comunque la possibilità della prenotazione del loculo in vista del futuro affiancamento da parte del coniuge o di un genitore in caso di figlio premorto. Quando saranno finiti i loculi di nuova costruzione si passerà all'assegnazione dei loculi delle parti di vecchio impianto dei cimiteri che nel frattempo si saranno liberati o di nuove costruzioni che le amministrazioni che allora governeranno potrebbero deliberare.

Le tariffe relative ai nuovi loculi, che tengono conto dei costi di costruzione, sono così determinate: 1^a, 2^a, 3^a e 4^a fila



a 1550 €, 5^a fila a 1300 €. La differenza di costo della 5^a fila, anche se non rigorosamente logica è stata decisa per una sorta di compensazione del disagio che ne deriva ai famigliari.

È consentito, per chi lo desiderasse, il rinnovo per altri trent'anni, ma solo per una volta, inoltre, nell'eventualità che il cadavere non sia perfettamente decomposto al momento dell'estumulazione, è prevista la possibilità del rinnovo per 10 anni. Non è però consentito utilizzare il rinnovo per sostituire il defunto. I costi del rinnovo per 30 anni prevede 1250 € per la 1^a, 2^a, 3^a e 4^a fila e 1000 € per la 5^a e 6^a fila (dove presente).

Con il nuovo regolamento si cerca anche di dare un incentivo alla sepoltura in terra o quantomeno di gettarne le basi. Si comincia con non aumentare il costo di concessione

e affidando all'Ufficio Tecnico l'incarico di redigere un piano cimiteriale che preveda tipologie, dimensioni, distanze delle future tombe. È possibile immaginare che in futuro i depositi vengano costruiti a cura del Comune e concessi come avviene per i loculi, al fine di dare un'immagine di ordine e pulizia, rimanendo comunque a cura del familiare le scelte estetiche relative alle lapidi. Si vuole così ovviare ad alcune anomalie presenti nei nostri cimiteri dove le distanze tra le tombe a volte impediscono persino lo stazionarci. Per questo, in via provvisoria viene impedita la sepoltura nel lotto ovest a Scandolara e il lotto sud a Castelponzone che saranno i primi ad adeguarsi al futuro piano cimiteriale.

LA PRO LOCO RILANCIA

Domenica 25 Marzo si è tenuta l'assemblea dei soci della Pro Loco che ha approvato il conto consuntivo 2006 ed il Bilancio preventivo del 2007 dai quali emerge che l'Associazione ha un buon attivo e una situazione finanziaria sana che le consente di guardare avanti con sufficiente tranquillità. Si sono poi tenute le elezioni, a cui hanno partecipato il 35% dei 150 iscritti, e dalle 'urne' è uscita la composizione del nuovo consiglio direttivo, formato da Raffaele Ignarra, Rosa Castiglione, Mario Onida, Ireneo Grazioli, Mario Vallari, Walter Barbieri, Barbara Anselmi, Simona Stercoli Oneda e Pietro Rivaroli. Ai consiglieri eletti si aggiungono quelli che il sindaco nomina su indicazione dei gruppi consiliari che per i prossimi anni saranno: Vallari Andrea, Grazioli Laura e Ruggeri Enrico.

A fine Aprile si è tenuto il primo Consiglio con la definizione delle cariche elettive che vede: Presidente Barbieri Walter, Vicepresidente Grazioli Laura, Segretario Rivaroli Pietro, Tesoriere Vallari Andrea e revisore Capelli Michela. A breve verrà definita la programmazione delle attività 2007, su cui ci sono già diverse idee. Domenica 6 Maggio la Pro Loco ha organizzato una "bicicletata" che partendo da Scandolara e Castelponzone è passata

da Caruberto per arrivare alla Rocca di S. Giovanni in Croce dove si è tenuta una visita guidata al parco. Si tratta di una giornata ecologica nell'ambito della manifestazione nazionale "**Voler Bene all'Italia**", una grande giornata di festa dei piccoli comuni al di sotto di 5000 abitanti che si ripete dal 2004 ogni anno a Maggio, realizzata sotto l'Alto Patronato della **Presidenza della Repubblica** e promossa da **Legambiente**. Una giornata di festa per tutti coloro che in questi luoghi vivono, ma anche per quelli che hanno imparato ad apprezzarli ed amarli, un'occasione per scoprire i tanti piccoli gioielli che abbiamo dietro l'angolo.



PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Il nostro Consiglio Comunale, qualche mese fa', ha approvato il nuovo piano di zonizzazione acustica. Dopo aver seguito tutto l'iter necessario per adottare questo importante documento, è arrivato anche il parere favorevole dell'Arpa che ne ha permesso la sua adozione. Si tratta ovviamente di una prima bozza che verrà successivamente aggiornata, per correggerne gli errori che già si sono evidenziati, in fase di approvazione del Piano di Governo del Territorio, che a breve sostituirà, seguendo la normativa, il Piano Regolatore Generale. Ma di cosa si tratta? La classificazione in zone "acustiche" del territorio comunale è il primo passo, a livello locale, verso la tutela del territorio dall'inquinamento acustico. La zonizzazione acustica, già prevista dal Decreto 1/3/91 e ripresa dall'attuale predisposizione normativa (Legge quadro 447/95 e relativi decreti applicativi), consiste nella classificazione in 6 zone del territorio comunale: da aree particolarmente protette (classe

1) ad aree esclusivamente industriali (classe 6), attraverso aree residenziali, commerciali, ad intensa attività umana, ecc., ad ognuna di queste classi corrispondono dei limiti di rumore, diurno e notturno. La zonizzazione acustica è un atto tecnico - politico di governo del territorio, trattandosi di uno strumento che permette di disciplinare l'uso e di controllare le modalità di sviluppo delle attività in esso inserite; come tale quindi deve essere inquadrato nelle linee di indirizzo politico relative appunto allo sviluppo del territorio. Permette inoltre di limitare, ed in alcuni casi di prevenire, il deterioramento del territorio dal punto di vista dell'inquinamento acustico, come pure di tutelare zone particolarmente sensibili.

APPUNTI DI VIAGGIO

Dal 11 al 20 Maggio, presso la Sala Polivalente di Scandolara Ravara si è tenuta la mostra fotografica **Appunti di Viaggio** di Sarzi Pierfranco. Sono 150 immagini di Cuba e della sua gente.

Così l'ha presentata l'autore: *"Misono reso conto che Cuba si stava predisponendo nel migliore dei modi nei miei confronti per piacermi, il mattino del mio arrivo. Davanti all'Hotel Habana Libre, dove alloggiavo, scorre una grande strada a senso unico e molto trafficata; ebbene con mia grande e piacevole sorpresa mi sono visto venire incontro un vero e proprio museo dell'automobile anni 30/40, una moltitudine di enormi macchine americane, di quegli anni, affollavano le vie. La seconda cosa che mi ha incuriosito e che sicuramente ha contribuito molto a farmi innamorare di quel paese è che tutte le persone che incontri ti guardano negli occhi e ti sorridono, quasi a salutarti, senti che se vuoi puoi instaurare un rapporto con loro, e questo a mio avviso è il miglior benvenuto che si possa dare ad uno straniero..."*

Alla serata inaugurale che si è tenuta venerdì 11 Maggio alle ore 20,30, oltre

all'autore sono intervenuti:

Dott. Mario Silla Direttore del quotidiano LA CRONACA, Sig.ra Vittorina Brozzi



Segretaria Provinciale dell'Associazione di amicizia Italia-Cuba, Gianfranco Peschiera Presidente dell'Unione Municipia e l'On. Giuseppe Torchio Presidente della Provincia di Cremona.

La mostra rimarrà aperta dal 11 al 20 maggio con orario per giorni feriali 17.30-21.00 e festivi 9.30-12.30 e 16.00-20.00.

SUORE ADDIO?

Sembra proprio che, alla fine, il momento del distacco dalle nostre suore sia, purtroppo, giunto. Dalla Casa Madre è giunta la lettera, che sotto pubblichiamo, con la comunicazione della definitiva e irrevocabile decisione dell'allontanamento, sembra pure in tempi ristretti. Già altre volte si è riusciti a far rientrare la decisione, trovando soluzioni che consentissero il permanere delle suore a Scandolara. Il Sindaco Magni, consapevole che gli spazi di trattativa siano pressoché nulli, in una lettera indirizzata alla Superiora Generale dice: **"Le suore a Scandolara Ravara sono una presenza troppo importante sia per l'aspetto sociale, sia per l'aspetto umano che hanno rivestito in tutti questi anni. Come Amministrazione Comunale abbiamo fatto di tutto per trattenere le suore nel nostro paese, mettendo anche a disposizione risorse nel Bilancio Comunale tale da poter garantire la loro presenza anche dopo l'avvento della scuola materna statale. E' un' ultima**

sollecitazione che le faccio, mi scuso per l'insistenza, ma ripeto sarebbe una grande perdita per la nostra comunità. In caso, come immagino, di diniego, voglio, comunque, estendere a Lei e a tutta la congregazione il ringraziamento per una presenza così importante nella nostra comunità che ci è stata garantita per 70 anni e che ha fatto crescere intere generazioni di giovani."



amministrativa del paese. Le elezioni, avvenute nei mesi scorsi, hanno avuto come protagonisti i ragazzi dai 14 ai 25 anni e si sono svolte alla presenza del Sindaco, di don Ottorino Baronio e di Rita Bolsi. Una prima esperienza che sta dando molte soddisfazioni.

Dopo la nomina dei rappresentanti, i ragazzi sono stati protagonisti di una serie di incontri sul tema dell'alcool e delle dipendenze grazie alla collaborazione del dottor Drusetta. Tre incontri che hanno sviscerato le problematiche giovanili.

Nel primo incontro, rivolto solo ai giovani del paese, si è parlato dell'aspetto giuridico, normativo e medico dell'assunzione di sostanze alcoliche. Nel secondo incontro, rivolto invece solo ai genitori, si sono affrontate le medesime tematiche ma da un punto di vista leggermente diverso. Infine nel terzo incontro, che si è svolto in sala polivalente a Scandolara Ravara alla presenza dei giovani anche di Scandolara, San Martino del Lago e Motta Baluffi si è dato vita a un dibattito tra genitori e



I GIOVANI CI PROVANO

E'nata la Consulta Giovani. Arianna Ponzoni, Annamaria Minuti, Filippo Marsella e Valentino Cauzzi sono i quattro ragazzi eletti per rappresentare le esigenze dei ragazzi del paese. La proposta, nata dal Sindaco, ha trovato un riscontro positivo nei giovani che, sin dall'inizio si sono trovati concordi nell'istituire questo organismo che facesse da tramite tra il mondo giovanile e l'Amministrazione Comunale. Da parte nostra si tratta di un modo per conoscere le esigenze dei giovani e cercare di avvicinarli alla vita

figli in cui si è affrontato il problema del rapporto intergenerazionale, il significato delle regole imposte ed il concetto di libertà strettamente correlato a quello di responsabilità.

Per meglio capire come agire, la consulta dei giovani di Motta, accompagnata dal Sindaco, ha incontrato la consulta dei giovani di Casalmaggiore attiva ormai da diverso tempo.

E' nata dunque una sorta di collaborazione tra i due organismi. Sulla base dell'esperienza casalese infatti i ragazzi del nostro paese stanno elaborando uno statuto che regolamenti la consulta e

che verrà poi portato all'attenzione del Consiglio Comunale.

Non resta dunque che augurare loro un buon lavoro.

BILANCIO: CON FATICA GIUNTI AL PAREGGIO

Entro la fine del mese di Marzo, l'Amministrazione Comunale, così come imposto dalla legge, deve proporre al Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione per l'anno in corso. A fine mese, dopo un lavoro durato mesi che ha coinvolto tutti gli uffici comunali è stato illustrato questo importante documento che, altro non è che la base programmatica per il 2007.

Inutile negare le difficoltà, anche quest'anno, nel chiudere in pareggio il



Bilancio tanto che nella prima stesura la differenza delle entrate rispetto alle spese era di circa 110.000 €. Un disavanzo ingente dettato

da diverse motivazioni tra cui le più significative sono date da minori entrate nelle seguenti voci: l'Ici, lavori danni grandine e un utile venuto meno di Padania. Cifre consistenti che assommate a voci minori hanno fatto sì, che rispetto al 2006 la cifra salisse a 56.000 €. A queste mancate entrate si aggiungono poi anche maggiori spese tra cui per le rate dei mutui, la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (obbligatorio per legge), il servizio di assistenza sociale-domiciliare, viabilità e servizi scolastici. Nel complesso anche questa voce vedeva un saldo negativo di circa 48.000 €.

Partendo da questa situazione, di certo non rosea, come Amministrazione abbiamo dato gli indirizzi generali per la stesura del Bilancio cercando di

raggiungere il pareggio.

Anche quest'anno l'Unione Municipia interverrà mantenendo a proprio carico le spese per le rate dei mutui relativi agli investimenti che hanno coinvolto i tre Comuni (potabilizzatore, fognature, illuminazione pubblica), parte delle spese per l'assistenza sociale e domiciliare, i servizi scolastici e la viabilità.

Anche la provincia di Cremona, dopo numerose sollecitazioni, ci ha concesso un contributo di circa 10.000 € per far fronte alle spese per la gestione dell'Acquario del Po.

Per raggiungere però il pareggio ci siamo visti costretti ad aumentare l'addizionale Irpef passando dallo 0,1 allo 0,2 per mille. Un incremento lieve, considerando che, nella maggior parte dei Comuni del territorio l'addizionale oscilla tra lo 0,4 e lo 0,5 per mille. E' stato inoltre messo in atto un lieve aumento delle tariffe dell'illuminazione votiva, dei servizi cimiteriali e per la concessione dei loculi.

NUOVA PIAZZA A MOTTA

Grazie alla disponibilità e all'incessante lavoro della Pro Loco "I Corvi di Solarolo", in questi mesi si è provveduto alla riqualificazione della zona adiacente la piazza del Comune. Un intervento reso necessario dopo la demolizione di un edificio andato in fiamme.

Su indicazione dell'Ingegnere Guido Favalli l'area è diventata una splendida zona verde che verrà attrezzata con



panchine e piante.

Si tratta di un primo intervento di riqualificazione della piazza, in attesa di reperire finanziamenti che potranno dare il via ad una progettazione più ampia.

Nel frattempo non ci resta che ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione.

NEL MEZZO DEL CAMMIN....

Sono passati ormai tre anni da quando siamo stati eletti. Ci è sembrato doveroso dunque fare una sorta di "bilancio di metà mandato" su quanto, sino ad ora è stato fatto.

PARTECIPAZIONE ED INFORMAZIONE

- Abbiamo realizzato una pubblicazione istituzionale periodica intercomunale per informare i cittadini di quanto accade nel nostro Comune e in tutta l'Unione Municipia.
- Abbiamo garantito la disponibilità di locali per l'aggregazione dei singoli gruppi organizzati.
Ai ragazzi abbiamo consentito l'uso della palestra come luogo di ritrovo. Prosegue inoltre la collaborazione con tutti i gruppi organizzati del paese (Pro loco, Centro Anziani e Amici di Motta ed Oratorio).

AMBIENTE E TERRITORIO

- Abbiamo incentivato, ad ogni livello possibile le importanti strutture realizzate, in particolar modo l'attracco fluviale e l'acquario del Po tanto che è stato realizzato un laboratorio didattico per attività di gruppo ed è stato completato l'attracco al fine di poter mettere in campo una collaborazione con il Coni per la gestione della struttura. Vi è inoltre in programma la possibilità di aprire una sorta di bar in zona golendale.



- È stata completata la segnaletica toponomastica dell'intera zona golendale con percorsi ed aree attrezzate.
- Si è cercato di continuare nella promozione del territorio anche attraverso iniziative ambientali, culturali ed enogastronomiche. In occasione della manifestazione degli spettacoli del Grande Fiume si è chiesto ai ristoratori locali la possibilità di inserire il menù della rassegna per incentivare il turismo.
- Stiamo cercando di stimolare sempre più il tema della raccolta differenziata dei rifiuti. Motta si trova anche quest'anno in fascia A (al di sotto dei 180 chili pro capite per abitante) per il conferimento di rifiuti solidi urbani in discarica. Invitiamo dunque tutti i cittadini a continuare nella raccolta differenziata di verde, carta, plastica, alluminio, umido e secco utilizzando in modo corretto e consapevole sia le piazzole ecologiche che l'isola ecologica di Motta.

EDILIZIA E SVILUPPO ECONOMICO

- Abbiamo iniziato l'iter per redigere il nuovo strumento urbanistico. La nuova normativa infatti prevede che l'attuale Piano Regolatore Generale, venga modificato e tutti i Comuni si apprestino ad adottare

il Piano di Governo del Territorio, uno strumento urbanistico senza dubbio molto più completo e complesso.

- Abbiamo completato la riqualificazione dell'area circostante il Comune con la realizzazione di una nuova area verde.
- Abbiamo completato il progetto di ristrutturazione di alcuni spazi del Comune adibendone l'utilizzo a dispensario farmaceutico e ad ambulatorio medico.

SERVIZI SOCIALI

- Abbiamo incrementato l'offerta di servizi agli anziani mediante lo sviluppo del servizio di assistenza domiciliare integrata.
- Prosegue la collaborazione con il centro diurno per anziani.
- E' stata costituita la consulta giovani.

ATTIVITA' RICREATIVO CULTURALE-SPORTIVA

- Si è costituito un gruppo di volontari che si occupano del trasporto di persone anziane presso centri di cura e ospedali nonch  dell'assistenza. E' nata una collaborazione con le scuole e con le associazioni del nostro paese.
- Abbiamo incentivato manifestazioni culturali, artistiche e ricreative sfruttando la collaborazione con la Pro loco "I Corvi", il Gruppo Amici di Motta, il Centro Diurno per Anziani e l'Oratorio.
- E' stata confermata la rassegna del Grande Fiume che ha portato nel nostro Comune artisti di fama come Maria Paiato. Quest'anno, nel decimo anniversario della manifestazione, ospiteremo invece il celebre Ascanio Celestini.
- Sono stati completati i lavori alla

palestra comunale che, viene utilizzata quotidianamente sia dalle scuole che da diversi gruppi sportivi.

PROTEZIONE CIVILE

- E' nato il gruppo di Protezione Civile Intercomunale "Terre di Mezzo" a cui hanno partecipato i tre comuni dell'Unione Municipia e Cingia de' Botti.
- Stiamo lavorando per dotare il gruppo di materiale necessario agli interventi di emergenza.
- Abbiamo mantenuto e sviluppato il servizio di vigilanza grazie alla collaborazione con Municipia sia per quanto riguarda la sicurezza stradale che i controlli notturni.

INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE

- Abbiamo favorito il completamento del progetto di adduzione della rete idrica con l'impianto di potabilizzazione gi  funzionante a Scandolara Ravara.
- Sono iniziati gli interventi alla rete fognaria.
- Si   completato lo spostamento dell'ambulatorio e del dispensario farmaceutico del capoluogo.
- E' stata sistemata la piazza comunale e l'area adiacente grazie alla collaborazione della Pro Loco "I Corvi" di Solarolo.
- Sono state asfaltate la discesa del cimitero di Solarolo, l'argine comprensoriale che porta alla zona golenale e l'argine maestro di Motta.
- A breve si provveder  all'ampliamento del numero di loculi del cimitero di Motta.
- E' stato completato il rifacimento dell'illuminazione pubblica.

Il progetto relativo alla creazione di un grande "Ecomuseo" del Po, curato da Provincia, Autorità di Bacino e Regione Lombardia, potrebbe essere arricchito e valorizzato da un eccezionale "percorso nella preistoria" che vedrà protagonisti i Comuni di Motta Baluffi, San Daniele e Roccabianca, legati già da interessanti collaborazioni ed oggi ancora più uniti da qualcosa di straordinario: la più che probabile esistenza di un sito di inumazione di origine preistorica (quindi un remoto cimitero) su cui oggi scorrono le acque del Grande Fiume. Fra i tre Comuni sta infatti nascendo un'importante intesa finalizzata alla creazione di un grande e nuovo progetto di valorizzazione turistica delle due sponde del fiume.

Se n'è parlato nei giorni scorsi nel corso di un incontro che si è tenuto nel Museo naturalistico paleontologico di San Daniele Po alla presenza dei Sindaci Giorgio Quarantelli di Roccabianca, Giampaolo Dusi di San Daniele Po, Giovanni Vacchelli di Motta Baluffi, dell'Assessore provinciale Fiorella Lazzari e del Direttore dello stesso museo Davide Persico.

Quest'ultimo ha ricordato che nell'area compresa fra i tre Comuni (in particolare sulla spiaggia di Stagno di Roccabianca), specialmente dopo le alluvioni del 1994 e del 2000, è emersa un'elevata concentrazione di resti umani fossili, tutti conservati nel museo di San Daniele.

Museo che, per quanto riguarda la collezione paleontologica di vertebrati locali consta di circa 400 esemplari, in parte esposti ed in parte conservati in magazzini specificatamente adibiti, già catalogati e classificati.

L'esistenza di un sito preistorico, probabilmente risalente all'età del bronzo, è confermata dal fatto che nell'area interessata i resti fossili e numerosi utensili ritrovati si trovano in un eccellente stato di conservazione (ciò indica che non vi è stato un

particolare trasporto da parte del fiume) mentre più a valle, soprattutto nella zona di Torricella di Sissa altri resti ritrovati presentano un maggior grado di erosione (il che fa ipotizzare che siano stati trasportati e possano provenire da monte).



La concentrazione elevata di resti preistorici sulla barre di San Daniele Po, Motta Baluffi e Stagno di Roccabianca; i numerosi rinvenimenti di resti umani integri; la localizzazione degli stessi a valle della barra di Motta Baluffi; il rinvenimento di manufatti fittili integri a Motta Baluffi e le analisi di antropologia forense, paleontologia e sedimentologia fluviale hanno permesso di identificare come sito paleontologico ed archeologico quello in questione.

Un'area, quindi, di primaria importanza sui cui occorre concentrare l'attenzione così come di particolare interesse a livello paleontologico ed archeologico, a detta sempre di Persico, è quella compresa fra Zibello e San Daniele Po dove sono emersi diversi altri reperti, fra cui resti di mammiferi (specialmente bisonti, cervi e bovini) con segni evidenti di macellazione (la chiara testimonianza di civiltà che vivevano sul fiume).

Ma è la zona fra Roccabianca, San Daniele Po e Motta Baluffi quella di maggior interesse.

Per le sponde del Grande fiume, grazie alle scoperte effettuate dal Museo di San Daniele Po, potrebbe essersi aperta una nuova pagina di assoluta importanza, per il rilancio turistico.

RESTAURI A CARUBERTO

Gli affreschi del Santuario della **Natività della Vergine** di Caruberto torneranno al loro antico splendore.

Uno dei gioielli del nostro territorio infatti sta per essere interessato da una serie di interventi che permetteranno di recuperare alcuni affreschi posti al suo interno. I lavori inizieranno al più presto, dopo che, un incaricato della Sovrintendenza alle Belle Arti di Brescia, avrà fornito tutte le indicazioni allo studio Mantegna di Acquanegra che si occuperà dell'opera di ristrutturazione conservativa. All'interno della chiesa, proprio nei giorni scorsi, sono state poste delle impalcature per mettere mano al soffitto che risale al Settecento. Al riguardo l'intervento mirerà



alla messa in sicurezza delle travi e al ripristino dell'antico splendore di pietre e mattoni.

Una volta terminati i lavori, in questa parte dell'edificio religioso,

l'attenzione si sposterà sui dipinti.

Sono circa una quarantina le opere racchiuse al suo interno, attribuite a diversi artisti, alcuni dei quali ignote che sono state realizzate come ex voto su commissione per la grazia ricevuta dalla Madonna ritratta in uno di essi.

Per il momento, verranno recuperati solo alcuni affreschi, compatibilmente con i fondi a disposizione. I grandi nemici di queste opere d'arte infatti sono la muffa e l'umidità aggiunte all'incuria di tutti questi anni. A ciò si devono inoltre aggiungere gli interventi poco accorti effettuati in passato. Il costo complessivo del progetto è di circa 40.000 € di cui 20.000 ottenuti a fondo perduto dall'Associazione Città di Cremona.

FESTA ACLI

La piazza del nostro Comune, lo scorso 18 Marzo, ha ospitato la festa delle Acli a livello regionale.

Il gruppo di Ca' de' Soresini, ha così allestito un banchetto per diffondere tra la gente il messaggio che sta alla base della filosofia delle Acli ossia quello legato ai valori cristiani legati al sociale e alla famiglia.

La presenza di questo banchetto è stata anche l'opportunità di ricordare alla comunità i tanti servizi erogati dal locale circolo guidato da Arturo Bertoni.

L'Acli di Ca' de' Soresini infatti, oltre ad essere un patronato svolge attività di informazione nei confronti di anziani, si occupa di sport, fa attività ricreativa presso la propria sede dove è attivo anche un bar ed eroga un servizio di Caf.



Durante la giornata di grande festa il gruppo ha inoltre promosso un'opera di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sulla raccolta firme in favore della petizione in cui si rivendica la periodica rivalutazione delle pensioni, la sperimentazione del "paniere pensionati", l'attuazione effettiva del fondo per la non autosufficienza oltre al confronto con sindacati ed associazioni sulle problematiche delle fasce sociali più deboli.

Municipia

San Martino del Lago

Scandolara Ravara

Motta Baluffi

